

■ CASTIGLIONE Ieri l'inaugurazione Segni di comunità in un murales

CASTIGLIONE - Si è svolta venerdì scorso una cerimonia per l'inaugurazione di un murales, presenti il sindaco Salvatore Magarò, il presidente del Centro di Solidarietà Il Delfino Renato Caforio, dell'artista Amaele Serino e dei giovani che hanno partecipato all'opera. Il Centro di Solidarietà Il Delfino e il Comune di Castiglione Cosentino, con il progetto di housing sociale A.R.C.A. sostenuto da **Fondazione Con il Sud**, hanno partecipato all'iniziativa "Non sono un murales - Segni di Comunità", evento promosso da Acri in occasione della nona Giornata europea delle fondazioni. Castiglione Cosentino si aggiunge alle 120 città italiane coinvolte nel progetto che realizzeranno un'opera d'arte corale mettendo a disposizione uno spazio pubblico ben visibile a chiunque si rechi nel centro storico del paese. Un gruppo di ragazzi di Castiglione Cosentino, guidati dallo street artist Amaele Serino, ha realizzato

un grande murale sulle mura di una costruzione ubicata in via Santa Croce, all'ingresso del centro storico. Nei lavori sono stati coinvolti i beneficiari attualmente presenti nel progetto di housing sociale A.R.C.A. insieme ad un nutrito gruppo di bambini del territorio di Castiglione Cosentino, in età scolare. Infatti, per sua natura, il nostro progetto A.R.C.A. ha il fine di aprirsi alla popolazione locale, favorendo così l'integrazione dei beneficiari del social housing e sostenendoli nell'inserimento sociale. L'immagine principale del murale, che è identica in ogni città italiana aderente all'iniziativa "Non sono un murales - Segni di Comunità", raffigura un adulto che allaccia le scarpe a un bambino e rappresenta in maniera efficace un gesto semplice e riconoscibile a tutti: un'azione di supporto da parte di una persona "adulta" e autonoma (la comunità) nei confronti di un bambino.



Le immagini dell'inaugurazione del murales

